Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 281

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 5 novembre 1968 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Giovedì 17 ottobre, alle ore 10,40, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Ahmed Ould Jiddou, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore della Repubblica islamica di Mauritania.

(10025)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1968, n. **1109.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1960, n. 1594;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduta la legge 7 febbraio 1958, n. 88;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'istituto superiore anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di Roma, approvato con il decreto sopraindicato, è modificato come appresso:

Il primo comma dell'articolo 5 viene abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 5. — Il direttore dell'istituto è eletto a maggioranza di voti dal consiglio direttivo e deve essere scelto tra i professori universitari, di ruolo o fuori ruolo, che siano, o siano stati incaricati nell'istituto, da oltre un quinquennio.

Art. 19. — E' modificato nel senso che gli insegnamenti di « Legislazione, regolamentazione ed organizzazione ginnico-sportiva assistenziale con esercitazioni » e di « Teoria e metodologia delle attività motorie » vengano trasferite dal gruppo *B* (tecnico-addestrativo) al gruppo *A* (scientifico-culturale Sezione 2ª).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 settembre 1968

SARAGAT

SCAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 72. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1110**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Lazzaro, nel comune di Villa Lagarina, con quella di San Valentino, nel comune di Nogaredo.

N. 1110. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 29 febbraio 1968, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » della parrocchia di S. Lazzaro, in frazione Pederzano del comune di Villa Lagarina (Trento), con quella di San Valentino, in frazione Noarna del comune di Nogaredo (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 64. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1111**.

Riconoscimento della personalità giuridica della provincia religiosa di Roma della congregazione delle suore adoratrici del Preziosissimo Sangue, con sede in Roma.

N. 1111. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della provincia religiosa di Roma della congregazione delle suore adoratrici del Preziosissimo Sangue, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 66. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1112**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Marziano M. con quella di S. Lorenzo M., ambedue nel comune di Cabella Ligure.

N. 1112. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Tortona in data 6 marzo 1968, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » della parrocchia di S. Marziano M., in frazione Piuzzo, con quella di S. Lorenzo M., ambedue nel comune di Cabella Ligure (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 63. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1113**.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa religiosa « Istituto Stella Mattutina », della congregazione delle suore di S. Giuseppe di Cuneo, con sede in Cuneo.

N. 1113. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della casa religiosa « Istituto Stella Mattutina », della congregazione delle suore di S. Giuseppe di Cuneo, con sede in frazione S. Rocco Castagnaretta di quel comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 67. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1114**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio di un immobile dal patrimonio beneficiario della parrocchia di S. Lorenzo martire a favore della chiesa parrocchiale di S. Maria della Pace, in Mestre di Venezia.

N. 1114. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Venezia in data 26 marzo 1957, col quale è stato disposto lo stralcio dal patrimonio beneficiario della parrocchia di San Lorenzo martire, in Mestre di Venezia, a favore della chiesa parrocchiale di S. Maria della Pace, in contrada Bissuola di Carpenedo dello stesso comune, di un appezzamento di terreno, con insistente fabbricato.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 65. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1968.

Rinnovazione del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 310, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova » e 29 gennaio 1964, n. 602, che ne ha approvato il vigente statuto;

Ritenuta la necessità di rinnovare il consiglio generale dell'ente, ai sensi dell'art. 8 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Il consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova, è composto, oltre che dal presidente e dai vice presidenti, che saranno nominati ai sensi dell'art. 7 dello statuto, dai seguenti membri:

Bottino Luigi, Gasparino Fausto, Dardano avv. Ettore, Lanfranconi Edoardo, Rossi rag. Giuseppe Angelo, Leonetti Luparini Gian Francesco e Testori Umberto, in rappresentanza del comune di Genova;

Di Pasqua avv. Gabriele, Cenni avv. Luciano, Cervetto rag. Pier Domenico, Prussia dott. Guido e Rolandino rag. Giuseppe, in rappresentanza della provincia di Genova;

Cierici comm. Jack, Costa rag. Filippo, De Barbieri avv. Federico e Francardo comm. Ferdinando, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova;

Ruffini gen. Filiberto, Granignani dott. Goffredo e Zunino geom. Leo, in rappresentanza del consorzio autonomo del porto di Genova;

Faralli on. Vannuccio, Pessi on. Secondo e Ravano dott. Giuseppe, in rappresentanza dell'ente provinciale per il turismo di Genova;

Crisopulli dott. Gabriele, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Migone amb. Bartolomeo, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Crispo dott. Crescenzo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Frattaroli dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Merani col. AArs. pil. Adriano, in rappresentanza del Ministero della difesa-aeronautica;

Giora dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

De Fonzo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Guasco dott. Ottavio, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Costa dott. Giacomo, in rappresentanza degli armatori;

Piaggio cav. del lav. ing. Armando, in rappresentanza degli industriali;

Sbarbori comm. rag. Mario, in rappresentanza dei commercianti;

De Juliis comm. Emo, in rappresentanza degli artigiani;

Valbonesi Raoul, in rappresentanza dei lavoratori;

Faccin dott. Francesco, in rappresentanza dei dirigenti di azienda dell'industria e del commercio;

Marchesi cav. del lav. ing. Mario, in rappresentanza degli espositori.

Il consiglio generale dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(10113)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 26 ottobre 1968.
Proroga della gestione commissariale del comune di Valmozzola.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1968 è stato sciolto il consiglio comunale di Valmozzola e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune il dott. Dante Francario, vice direttore di ragioneria in servizio presso la prefettura di Parma.

Alla scadenza del periodo di tre mesi, di cui al primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, la situazione amministrativa dell'ente è tale da richiedere la proroga della gestione straordinaria.

Il commissario, infatti, ha tuttora in corso di trattazione importanti provvedimenti concernenti, tra l'altro, la formazione del piano di fabbricazione, la revisione dei tributi comunali, il potenziamento degli acquedotti frazionali e lo studio per il progetto del bilancio preventivo 1969. Tali impegni risulterebbero compromessi dalla interruzione dell'attuale gestione straordinaria del comune.

Per i motivi suesposti, con decreto prefettizio in data odierna, si è provveduto a prorogare la gestione predetta ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Parma, addì 26 ottobre 1968

Il prefetto: ZAPPIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1968, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Valmozzola e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune il dott. Dante Francario, vice direttore di ragioneria in servizio presso la prefettura di Parma;

Considerato che alla data del 26 ottobre 1968 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità di dover disporre la proroga della gestione commissariale a norma del secondo comma dell'art. 323 del testo unico sopracitato, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e del quale forma parte integrante;

Visti l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e l'art. 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Valmozzola affidata al vice direttore di ragioneria, dott. Dante Francario, con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1968, è prorogata ai sensi di legge.

Parma, addì 26 ottobre 1968

Il prefetto: ZAPPIA

(10381)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo il rio Anterselva, in comune di Rasun di Sopra.

Con decreto 22 giugno 1968, n. 378/1 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo il rio Anterselva, segnato nel catasto del comune di Rasun di Sopra (Bolzano), al foglio n. 14, mappale 266/1 di mq. 142 ed indicato nella planimetria rilasciata il 7 gennaio 1967, in scala 1:1440 dall'ufficio tecnico erariale di Bolzano, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(10185)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Villa San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 23 ottobre 1968 il comune di Villa San Pietro (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10281)

Autorizzazione al comune di Boroneddu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 23 ottobre 1968 il comune di Boroneddu (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.295.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10287)

Autorizzazione al comune di Allai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 23 ottobre 1968 il comune di Allai (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10288)

Autorizzazione al comune di Montegiordano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Montegiordano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.246.020 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10292)

Autorizzazione al comune di Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Lago (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.555.465 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10293)

Autorizzazione al comune di Fiumefreddo Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.959.650 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10294)

Autorizzazione al comune di Domanico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Domanico (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.679.970 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10295)

Autorizzazione al comune di Diamante ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Diamante (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.115.625 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10296)

Autorizzazione al comune di Carolei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Carolei (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.616.900 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10297)

Autorizzazione al comune di San Giorgio Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di San Giorgio Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.503.400 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10299)

Autorizzazione al comune di Casole Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Casole Bruzio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.361.070 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10298)

Autorizzazione al comune di Mormanno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Mormanno (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.554.810 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10300)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Bellizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di San Lorenzo Bellizzi (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.351.235 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10301)

Autorizzazione al comune di Scalea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Scalea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.707.755 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10302)

Autorizzazione al comune di Calangianus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Calangianus (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10303)

Autorizzazione al comune di Siligo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Siligo (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.550.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10304)

Autorizzazione al comune di Sorso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1968 il comune di Sorso (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10305)

Autorizzazione al comune di Altomonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Altomonte (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.252.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10324)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Bocchigliero (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.152.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10325)

Autorizzazione al comune di Borgia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Borgia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumree un mutuo di L. 34.790.110 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10326)

Autorizzazione al comune di Feroleto Antico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Feroleto Antico (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.052.825 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10327)

Autorizzazione al comune di Iacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Iacurso (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.661.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10328)

Autorizzazione al comune di Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Maida (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.087.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10329)

Autorizzazione al comune di Pianopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Pianopoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.620.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10330)

Autorizzazione al comune di Ricadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Ricadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.601.545, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10331)

Autorizzazione al comune di Sorianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1968, il comune di Sorianello (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.804.605 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10332)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabelle dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1 del Regolamento comunitario n. 123 (settore pollame) per il periodo dal 1° maggio 1968 al 30 giugno 1968

Prelievi applicabili all'importazione da PAESI TERZI dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 123/67 (settore pollame), in lire italiane, validi dal 1° maggio 1968 al 10 maggio 1968

Numero		Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
della Tariffa	della Statistica				
01.05		Volatili vivi da cortile (polli, galline, anatre, oche, tacchini e faraone):			
	01 13	- di peso unitario non superiore a 185 grammi, denominati « pulcini »	per numero	14,30	
		- altri:			
	02 14	- - galli, galline e polli	per kg	62,60	
	03 15	- - anatre	»	80,80	
	07 17	- - oche	»	68,80	
	06 16	- - tacchini	»	73,40	
	09 18	- - faraone	»	109,60	
02.02		Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati:			
		- volatili da cortile interi:			
		- - galli, galline e polli (*a*):			
	06	- - - presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, denominati « polli 83 % »	»	75,30 (*d*)	
	07	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 70 % » .	»	89,40 (*d*)	
	08	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 65 % » . . .	»	96,20 (*d*)	
		- - anatre (*a*):			
	10	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate o senza intestini, con la testa e le zampe, denominate « anatre 85 % »	»	94,60	
	12	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominate « anatre 70 % »	»	115,30 (*e*)	
		- - oche (*a*):			
	17	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate, con la testa e le zampe, denominate « oche 82 % »	»	98,30	
	19	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore e il ventriglio, denominate « oche 75 % »	»	98,60	
	13	- - tacchini	»	104,90 (*f*)	
	15	- - faraone	»	136,30	
		- parti di volatili (diverse dalle frattaglie):			
	22	- - disossate	»	208,90 (*g*)	

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
02.02 (segue)		- - non disossate:			
		- - - metà o quarti:			
	34	- - - - di galli, polli e galline	per kg	96,20 (*d*)	
	37	- - - - di anatre	»	115,30 (*e*)	
	40	- - - - di oche	»	98,60	
	41	- - - - di tacchini	»	104,90 (*h*)	
	44	- - - - di faraone	»	156,50	
	47	- - - ali intere, anche senza le punte	»	79,10	
	50	- - - dorsi, colli, dorsi con colli, codrioni, punte di ali	»	50,80 (*d*)	
		- - - petti e pezzi di petti:			
	23	- - - - di oche	»	167,70	
	24	- - - - di tacchini	»	178,40	
	25	- - - - di altri volatili	»	151,90	
		- - - cosce e pezzi di cosce:			
	26	- - - - di oche	»	147,90	
		- - - - di tacchini:			
	28	- - - - - sottocosce (drumsticks) e pezzi di sottocosce di tacchini	»	83,90 (*i*)	
	31	- - - - - altri	»	157,40 (*l*)	
	33	- - - - di altri volatili	»	134,10 (*m*)	
	57	- - - altre	»	208,90	
	02 03	- frattaglie commestibili di volatili da cortile	»	50,80	
02.03		Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia:			
	01 02 03	A. fegati grassi di oca o di anatra	»	786,50 (*b*)	5
	04 05 06	B. altri	»	129,90 (*b*)	14
ex 02.05	01	Grasso di volatili, non pressato nè fuso, fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato .	»	135,50	
15.01-B	08	Grasso di volatili pressato o fuso	»	135,50 (*b*)	18
ex 16.02-B-I		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie di volatili:			
	10	- contenenti in peso 57 % o più di carne di pollame (*c*)	»	282,40 (*b*)	21
	11	- contenenti in peso 25 % o più ma meno del 57 % di carne di pollame (*c*)	»	169,40 (*b*)	21
	14	- altre	»	112,90 (*b*)	21

(*a*) Se presentati/*e* sotto una forma che non corrisponda ad alcuno dei tipi di presentazione indicati, sono assimilati/*e*, ai fini dell'applicazione del prelievo, a quelli/*e* il cui tipo di presentazione più vi si avvicina. Se il tipo di presentazione è simile a due o tre tipi di presentazione indicati, sono assimilati/*e* a quelli/*e* del tipo di presentazione per il quale è stabilito il prelievo più elevato.

(*b*) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio della tariffa doganale comune (T.C.) sul valore della merce determinato ai sensi degli articoli 18 e seguenti delle disposizioni preliminari alla vigente tariffa doganale.

(*c*) Per la determinazione della percentuale di carne di pollame, il peso delle ossa non è preso in considerazione.

(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*e*) Se originarie da Bulgaria, Ungheria o Cecoslovacchia, si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*f*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 39,10 per chilogramma.

(*g*) Se originarie da Danimarca o Romania, si applica un supplemento di prelievo di lire 234,35 per chilogramma; per le importazioni dagli altri Paesi terzi si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*h*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 117,20 per chilogramma.

(*i*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 31,25 per chilogramma.

(*l*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 234,35 per chilogramma.

(*m*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 109,35 per chilogramma.

Prelievi applicabili all'importazione da PAESI TERZI dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 123/67 (settore pollame), in lire italiane, validi dall'11 maggio 1968 al 20 maggio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
01.05		Volatili vivi da cortile (polli, galline, anatre, oche, tacchini e faraone):			
	01 13	- di peso unitario non superiore a 185 grammi, denominati « pulcini »	per numero	14,30	
		- altri:			
	02 14	- - galli, galline e polli	per kg	62,60	
	03 15	- - anatre	»	80,80	
	07 17	- - oche	»	68,80	
	06 16	- - tacchini	»	73,40	
	09 18	- - faraone	»	109,60	
02.02		Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati:			
		- volatili da cortile interi:			
		- - galli, galline e polli (*a*):			
	06	- - - presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, denominati « polli 83 % »	»	75,30 (*d*)	
	07	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 70 % »	»	89,40 (*d*)	
	08	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 65 % » . . .	»	96,20 (*d*)	
		- - anatre (*a*):			
	10	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate o senza intestini, con la testa e le zampe, denominate « anatre 85 % »	»	94,60	
	12	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore il fegato e il ventriglio, denominate « anatre 70 % » . .	»	115,30 (*e*)	
		- - oche (*a*):			
	17	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate, con la testa e le zampe, denominate « oche 82 % »	»	98,30	
	19	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore e il ventriglio, denominate « oche 75 % »	»	98,60	
	13	- - tacchini	»	104,90 (*f*)	
	15	faraone	»	156,50	
		- parti di volatili (diverse dalle frattaglie):			
	22	- - disossate	»	208,90 (*g*)	

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
02.02 (segue)		- - non disossate:			
		- - - metà o quarti:			
	34	- - - - di galli, polli e galline	per kg	96,20 (*h*)	
	37	- - - - di anatre	»	115,30 (*e*)	
	40	- - - - di oche	»	98,60	
	41	- - - - di tacchini	»	104,90 (*i*)	
	44	- - - - di faraone	»	156,50	
	47	- - - ali intere, anche senza le punte	»	79,10	
	50	- - - dorsi, colli, dorsi con colli, codrioni, punte di ali	»	50,80 (*h*)	
		- - - petti e pezzi di petti:			
	23	- - - - di oche	»	167,70	
	24	- - - - di tacchini	»	178,40	
	25	- - - - di altri volatili	»	151,90	
		- - - cosce e pezzi di cosce:			
	26	- - - - di oche	»	147,90	
		- - - - di tacchini:			
	28	- - - - - sottocosce (drumsticks) e pezzi di sottocosce di tacchini . .	»	83,90 (*l*)	
	31	- - - - - altri	»	157,40 (*m*)	
	33	- - - - di altri volatili	»	134,10 (*n*)	
	57	- - - altre	»	208,90	
	02 03	- frattaglie commestibili di volatili da cortile	»	50,80	
02.03		Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia:			
	01 02 03	A. fegati grassi di oca o di anatra	»	786,50 (*b*)	5
	04 05 06	B. altri	»	129,90 (*b*)	14
ex 02.05	01	Grasso di volatili, non pressato nè fuso, fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato	»	135,50	
15.01-B	08	Grasso di volatili pressato o fuso	»	135,50 (*b*)	18
ex 16.02-B-I		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie di volatili:			
	10	- contenenti in peso 57 % o più di carne di pollame (*c*) . .	»	282,40 (*b*)	21
	11	- contenenti in peso 25 % o più ma meno del 57 % di carne di pollame (*c*)	»	169,40 (*b*)	21
	14	- altre	»	112,90 (*b*)	21

(*a*) Se presentati/e sotto una forma che non corrisponda ad alcuno dei tipi di presentazione indicati, sono assimilati/e, ai fini dell'applicazione del prelievo, a quelli/e il cui tipo di presentazione più vi si avvicina. Se il tipo di presentazione è simile a due o tre tipi di presentazione indicati, sono assimilati/e a quelli/e del tipo di presentazione per il quale è stabilito il prelievo più elevato.

(*b*) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio della tariffa doganale comune (T.C.) sul valore della merce determinato ai sensi degli articoli 18 e seguenti delle disposizioni preliminari alla vigente tariffa doganale.

(*c*) Per la determinazione della percentuale di carne di pollame, il peso delle ossa non è preso in considerazione.

(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma, ad esclusione di quelli originali e provenienti dalla Polonia.

(*e*) Se originarie da Bulgaria, Ungheria o Cecoslovacchia, si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*f*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 39,10 per chilogramma.

(*g*) Se originarie da Danimarca o Romania, si applica un supplemento di prelievo di lire 234,35 per chilogramma; per le importazioni dagli altri Paesi terzi si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*h*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.

(*i*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 117,20 per chilogramma.

(*l*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 31,25 per chilogramma.

(*m*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 234,35 per chilogramma.

(*n*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 109,35 per chilogramma.

Prelievi applicabili all'importazione da PAESI TERZI dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 123/67 (*settore pollame*), *in lire italiane, validi dal* 21 *maggio* 1968 *al* 30 *giugno* 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
01.05		Volatili vivi da cortile (polli, galline, anatre, oche, tacchini e faraone):			
	01 13	- di peso unitario non superiore a 185 grammi, denominati « pulcini »	per numero	14,30	
		- altri:			
	02 14	- - galli, galline e polli	per kg	62,60	
	03 15	- - anatre	»	80,80	
	07 17	- - oche	»	68,80	
	06 16	- - tacchini	»	73,40	
	09 18	- - faraone	»	109,60	
02.02		Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati:			
		- volatili da cortile interi:			
		- - galli, galline e polli (*a*):			
	06	- - - presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, denominati « polli 83 % »	»	75,30 (*d*)	
	07	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 70 % »	»	89,40 (*d*)	
	08	- - - presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 65 % » . .	»	96,20 (*d*)	
		- - anatre (*a*):			
	10	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate o senza intestini, con la testa e le zampe, denominate « anatre 85 % »	»	94,60	
	12	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominate « anatre 70 % »	»	115,30 (*e*)	
		- - oche (*a*):			
	17	- - - presentate spennate, dissanguate, non svuotate, con la testa e le zampe, denominate « oche 82 % »	»	98,30	
	19	- - - presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore e il ventriglio, denominate « oche 75 % »	»	98,60	
	13	- - tacchini	»	104,90 (*f*)	
	15	- - faraone	»	156,50	
		- parti di volatili (diverse dalle frattaglie):			
	22	- - disossate	»	208,90 (*g*)	

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Unità imponibile	Prelievo	T. C. %
02.02 (segue)		- - non disossate:			
		- - - metà o quarti:			
	34	- - - - di galli, polli e galline	per kg	96,20 (*h*)	
	37	- - - - di anatre . . .	»	115,30 (*e*)	
	40	- - - - di oche	»	98,60	
	41	- - - - di tacchini	»	104,90 (*i*)	
	44	- - - - di faraone	»	156,50	
	47	- - - ali intere, anche senza le punte .	»	79,10	
	50	- - - dorsi, colli, dorsi con colli, codrioni, punte di ali	»	50,80 (*h*)	
		- - - petti e pezzi di petti:			
	23	- - - - di oche	»	167,70	
	24	- - - - di tacchini .	»	178,40	
	25	- - - - di altri volatili	»	151,90	
		- - - cosce e pezzi di cosce:			
	26	- - - - di oche	»	147,90	
		- - - - di tacchini:			
	28	- - - - - sottocosce (drumsticks) e pezzi di sottocosce di tacchini	»	83,90 (*l*)	
	31	- - - - - altri .	»	157,40 (*m*)	
	33	- - - - di altri volatili . . .	»	134,10 (*n*)	
	57	- - - altre	»	208,90	
	02 03	- frattaglie commestibili di volatili da cortile .	»	50,80	
02.03		Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia:			
	01 02 03	A. fegati grassi di oca o di anatra	»	786,50 (*b*)	5
	04 05 06	B. altri	»	129,90 (*b*)	14
ex 02.05	01	Grasso di volatili, non pressato nè fuso, fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato . . .	»	135,50	
15.01-B	08	Grasso di volatili pressato o fuso	»	135,50 (*b*)	18
ex 16.02-B-I		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie di volatili:			
	10	- contenenti in peso 57 % o più di carne di pollame (*c*)	»	282,40 (*b*)	21
	11	- contenenti in peso 25 % o più ma meno del 57 % di carne di pollame (*c*)	»	169,40 (*b*)	21
	14	- altre	»	112,90 (*b*)	21

(*a*) Se presentati/*e* sotto una forma che non corrisponda ad alcuno dei tipi di presentazione indicati, sono assimilati/*e*, ai fini dell'applicazione del prelievo, a quelli/*e* il cui tipo di presentazione più vi si avvicina. Se il tipo di presentazione è simile a due o tre tipi di presentazione indicati, sono assimilati/*e* a quelli/*e* del tipo di presentazione per il quale è stabilito il prelievo più elevato.
(*b*) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio della tariffa doganale comune (T.C.) sul valore della merce determinato ai sensi degli articoli 18 e seguenti delle disposizioni preliminari alla vigente tariffa doganale.
(*c*) Per la determinazione della percentuale di carne di pollame, il peso delle ossa non è preso in considerazione.
(*d*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma, ad esclusione di quelli originari e provenienti dalla Polonia.
(*e*) Se originarie da Ungheria o Cecoslovacchia, si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.
(*f*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 39,10 per chilogramma.
(*g*) Se originarie da Danimarca, si applica un supplemento di prelievo di lire 234,33 per chilogramma. per le importazioni dagli altri Paesi terzi si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.
(*h*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 78,10 per chilogramma.
(*i*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 117,20 per chilogramma.
(*l*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 31,25 per chilogramma.
(*m*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 234,35 per chilogramma.
(*n*) Si applica un supplemento di prelievo di lire 109,35 per chilogramma.

(7618)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi originali di abilitazione professionale

Il dott. Franco Cappellini, nato a Pistoia il 1° gennaio 1934, ha dichiarato di aver smarrito il diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 5 ottobre 1961.
Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Firenze.

L'ing. Eduardo Castagna, nato a S. Giorgio a Cremano (Napoli) il 24 novembre 1929, ha dichiarato di avere smarrito il diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere rilasciato dall'Università di Napoli in data 19 ottobre 1964.
Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

Il dott. Enrico Scerrino, nato a Palermo il 15 novembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Catania in data 28 ottobre 1940.
Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito e consegnarlo alla Università di Catania.

(10232)

Autorizzazione alla cassa scolastica dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Plana», di Torino, ad accettare una donazione.

Con decreto n. 4366/1-14-4 del 2 agosto 1968 il prefetto della provincia di Torino, ha autorizzato la cassa scolastica dell'istituto professionale industria artigianato «Plana», di Torino, ad accettare la donazione di L. 500.000 (cinquecentomila) offerte dai signori Fea Giuseppina ved. Zavanaiu, Ponsetti Giuseppina ved. Fea, Marengo Annibale, Trafeli Vervo e Giustetto Piero, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolare al nome di Luigi Fea, a favore degli allievi della sezione elettricisti installatori in b.t. dell'istituto.

(10139)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di azienda di credito

Con decreto ministeriale in data 23 [illegible] 1968, in Roma popolare di Taranto è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(10235)

Ottava estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 1° gennaio 1970

Il giorno 26 novembre 1968, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo l'ottava estrazione per la assegnazione di un premio di L. 10.000.000, di quattro di lire 5.000.000 e di venti di L. 1.000.000 a ciascuna delle quindici serie (dalla 1ª/1970 alla 15ª/1970) dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° gennaio 1970, emessi in base alla legge 9 ottobre 1960, n. 1197 ed al decreto ministeriale 23 dicembre 1960.

Le operazioni preliminari di ricognizione e contazione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuare a norma del decreto ministeriale 23 settembre 1931, avranno luogo il giorno 25 dello stesso mese di novembre, alle ore 10, nella sala sopra citata, aperta al pubblico.

Roma, addì 24 ottobre 1968

(10236)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Melfi

Con decreto ministeriale in data 12 settembre 1968, numero 14339/2324, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla Società italiana per l'esercizio telefonico (SIP) p. a., con sede in Torino della zona demaniale facente parte del tratturo «Melfi-Castellaneta» in Melfi estesa mq. 400 riportata in catasto nella maggiore superficie della particella n. 26 del foglio di mappa n. 54 del comune di Melfi e nella planimetria tratturale con il n. 26-*b*.

(10175)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Corato

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1968, numero 10050/1460, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Ferrara Francesco, nato il 25 marzo 1897 a Corato e Ferrara Giuseppe, nato il 20 febbraio 1912 a Corato delle zone demaniali facenti parte del tratturo «Barletta-Grumo» tronco unico in Corato estese mq. 698 riportate entrambi in catasto alla particella n. 316 da frazionarsi, del foglio di mappa n. 47 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con i numeri 606-*a* e 606-*c*.

(10176)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Airuno, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Airuno, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 18 ottobre 1968, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Airuno, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Airuno (Como), in amministrazione straordinaria, il dott. Roberto Rossi è stato nominato presidente del comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(10349)

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana S Giuseppe di Montedoro, in liquidazione coatta.

Nella riunione del 19 ottobre 1968, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «S. Giuseppe» di Montedoro (Caltanissetta), in liquidazione coatta, il professore dott. Giuseppe Lacagnina è stato nominato presidente del comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma ottavo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(10350)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Errata-corrige

Nell'avviso del 16 ottobre 1968, riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni emesse dal Consorzio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 24 ottobre 1968; a pag. 6414 2ª colonna, al punto 3) della lettera *n*) in luogo di: «n. 2 titoli di L. 500.000» leggasi: «n. 3 titoli di L. 500.000».

(10419)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1967, registro n. 103 Difesa, foglio n. 75, col quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri riservato ai marescialli in servizio permanente dell'Arma stessa;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1968, registro n. 10 Difesa, foglio n. 274, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Tenuto conto che la situazione degli organici dei subalterni in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri consente l'immissione in ruolo di un altro candidato risultato idoneo nel concorso di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1967;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 22 luglio 1967, citato nelle premesse:

1. mar. all. ord. CC. s.p. De Vito Aldo, nato il 19 gennaio 1933, punti 56,400;
2. mar. all. ord. CC. s.p. Roccia Donato, nato il 16 marzo 1930, punti 55,325;
3. mar. all. capo CC. s.p. Abbondanza Antonio, nato il 26 aprile 1930, punti 53,225;
4. mar. all. capo CC. s.p. Agus Michelino, nato il 13 novembre 1929, punti 52,764;
5. mar. all. capo CC. s.p. De Bonis Giuseppe, nato il 14 novembre 1931, punti 51,656;
6. mar. all. ord. CC. s.p. Fedele Giuseppe, nato il 2 dicembre 1931, punti 47,936;
7. mar. all. capo CC. s.p. Trabalzini Giustino, nato il 5 dicembre 1930, punti 47,387.

Art. 2.

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria ed osservate le vigenti disposizioni in materia di titoli preferenziali, i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. De Vito Aldo, punti 56,400;
2. Roccia Donato, punti 55,325;
3. Abbondanza Antonio, punti 53,225;
4. Agus Michelino, punti 52,764;
5. De Bonis Giuseppe, punti 51,656.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi:

Fedele Giuseppe, punti 47,936;
Trabalzini Giustino, punti 47,387.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1968
Registro n. 26 *Difesa, foglio n.* 389

(10226)

MINISTERO DELL'INTERNO

Dichiarazione del vincitore del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bressanone.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli avvisi di concorso in data 2 ottobre 1968 e 15 ottobre 1967 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bressanone (Bolzano);

Visto il verbale, in data 3 giugno 1968, della speciale commissione incaricata di accertare la conoscenza della lingua tedesca da parte dei candidati che hanno chiesto di partecipare al concorso dal quale si rileva che un solo candidato ha sostenuto e superato le prescritte prove;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1968, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto che al concorso ha partecipato il solo candidato rag. Valentino Sturam e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Il segretario capo di 1ª classe rag. Valentino Sturam è dichiarato vincitore del concorso per titoli a posti di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bressanone con punti 68 su 132.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1968

p. *Il Ministro*: GASPARI

(10310)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5176 in data 27 giugno 1967, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti a condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1966;

Visto l'art. 50 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963 n. 2211;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le segnalazioni dell'ordine provinciale dei medici ai fini della nomina di uno dei docenti universitari in ostetricia o primari ospedalieri in reparti di ostetricia o liberi professionisti specializzati in ostetricia di cui alla lettera *B* del citato art. 50 modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le deliberazioni adottate ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220 dalle giunte dei comuni interessati;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come appresso:

Presidente:

Spatazza dott. Leonardo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Guanti dott. Benito, medico provinciale di 1ª classe;
Mongini dott. Paolo, consigliere di 1ª classe dell'amministrazione civile dell'interno;
Garrone prof. dott. Giovanni, primario ostetrico ginecologo;
Boscaro prof. dott. Michele, primario ostetrico ginecologo;
Pastorino Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Avico dott. Annibale, funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà le prove d'esame non prima di un mese della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Alessandria, addì 18 ottobre 1968

Il medico provinciale: SIRCANA

(10193)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TORINO

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 50/1917 in data 22 dicembre 1967, con il quale venne indetto il pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1967;

Visto il decreto n. 50/1776-1047 in data 16 ottobre 1968, con il quale il prof. dott. Giorgio Marengo, medico condotto del comune di Torino, è stato nominato componente la costituenda commissione giudicatrice del concorso sopra indicato, ai sensi dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto l'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854 che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 8 del decreto presidenziale 23 ottobre 1963, n. 2211 che sostituisce l'art. 44 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la citata legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e del prefetto nonchè la terna proposta dal competente organo di categoria;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico indetto con decreto 22 dicembre 1967, n. 50/1917 per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino, è costituita come segue:

Presidente:

Loreto dott. Giovanni, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Martorana prof. dott. Ferdinando, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

De Ministero dott. Vittorio, vice prefetto ispettore;

Scartozzi prof. dott. Cesare, primario chirurgo ospedaliero;

Ceresa prof. dott. Francesco, direttore dell'Istituto universitario di semeiotica medica;

Marengo prof. dott. Giorgio, medico condotto.

Segretario:

Messina dott. Giuseppe, direttore di sezione del Ministero della sanità.

Le prove d'esame avranno inizio presso l'ufficio del medico provinciale di Torino non prima che siano trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Torino, addì 18 ottobre 1968

Il Medico provinciale

(10195)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1253 del 20 marzo 1968, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti in comuni della provincia;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 e la legge 8 marzo 1968;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Reggio Emilia, nonchè le proposte dell'ordine provinciale dei medici di Reggio Emilia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Olivotti dott. Sergio, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Renzulli dott. Alberto, medico provinciale capo del Ministero della sanità;

Michelotti dott. Quadrio, direttore di sezione della prefettura di Reggio Emilia;

Pampari prof. Dino, primario chirurgo dell'arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia;

Negri Gualdi prof. Carlo, primario medico dell'arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia;

Borsatti dott. Ezio, medico condotto di Reggio Emilia.

Le funzioni di segretario della commissione sono affidate al dott. Antonio Grasso, consigliere di 3ª classe del Ministero della sanità.

La commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale di Reggio Emilia e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 10 ottobre 1968

(10126) *Il medico provinciale*: PODESTÀ

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISTOIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 795 in data 30 marzo 1968 regolarmente pubblicato a termini di legge, col quale è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di medico condotto, resisi vacanti in questa provincia al 30 novembre 1967, e precisamente nei comuni di Pieve a Nievole e Uzzano;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Pistoia, dell'ordine dei medici e chirurghi di questa provincia, dei comuni interessati;

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico in narrativa è così composta:

Presidente:
De Silva dott. Alfonso, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:
Sacchetti dott. Aldo, medico provinciale superiore, titolare dell'ufficio di Siena;
Cadoni dott. Roberto, vice prefetto vicario della prefettura di Pistoia;
Rosselli Del Turco prof. Lottieri, primario medico dell'ospedale di Pistoia;
Cinti prof. Guido, primario chirurgo dell'ospedale di Pescia;
Pirolo dott. Francesco, medico condotto di Buggiano.

Segretario:
Fiadino dott. Antonio, consigliere di 3ª classe in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Pistoia.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, dei comuni di Pieve a Nievole, Uzzano.

Pistoia, addì 17 ottobre 1968

Il medico provinciale: Bocci

(10149)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4173 del 10 maggio 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1966;
Considerato che, a seguito di rinuncia, si è resa vacante la condotta del comune di Siderno;
Esaminate le domande delle concorrenti e tenuta presente l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuno dei candidati ha dichiarato di concorrere;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Martelli Francesco viene dichiarato vincitore della condotta medica della frazione Superiore del comune di Siderno.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale ed a quello del comune interessato.

Reggio Calabria, addì 22 ottobre 1968

Il medico provinciale: Lania

(10245)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7679 del 27 settembre 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1967;
Considerato che, a seguito di rinuncia, si è resa vacante la condotta ostetrica del comune di Platì;
Esaminate le domande delle concorrenti e tenuta presente l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La sottoelencata candidata è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica a fianco indicata:

Succi Teresa: Platì, frazione Cirella.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale ed a quello del comune interessato.

Reggio Calabria, addì 22 ottobre 1968

Il medico provinciale: Lania

(10244)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CUNEO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2241 in data 23 aprile 1968, con il quale si dichiarano le vincitrici delle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1965;
Viste le preferenze espresse per le sedi messe a concorso dalle concorrenti dichiarate idonee secondo l'ordine della graduatoria;
Viste le rinuncie intervenute per la condotta ostetrica comunale di Caraglio;
Vista l'accettazione per la condotta ostetrica predetta pervenuta da parte dell'ostetrica Allisiardi Lucia;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

L'ostetrica Allisiardi Lucia, nata a Villafalletto il 30 marzo 1925, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica comunale di Caraglio.

Il presente decreto verrà pubblicato a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Scaduto il termine di otto giorni, previsto per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Caraglio, il sindaco del predetto comune provvederà subito per la nomina.

Cuneo, addì, 24 ottobre 1968

Il medico provinciale: de Lellis

(10243)

ANTONIO SESSA, *direttore* Achille De Rogatis, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.